



COMUNE DI TRESANA

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21 DEL 30.04.2016

**OGGETTO: PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA IN LOC. FOLA
DI TRESANA. ADOZIONE.**

L'anno **duemilasedici** il giorno **trenta** del mese di **Aprile** alle ore **9,10** nella sede comunale, convocato in seduta ordinaria e pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Sindaco Dott. Matteo Mastrini

Partecipa:

Presenti	Assenti	Partecipanti
X		Toni Giuseppe
X		Toni Amerigo
	X	Battaglia Giampiero
X		Franchetti Dhebora
X		Petrucci Claudio
X		Maneschi Marco
X		Vannini Alessandro
X		Malpezzi Elisabetta
	X	Valenti Oriano
	X	Borrini Maria Gabriella

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dott. Pietro Paolo Buonocore

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri Sigg.:

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti e dichiarata aperta la seduta, invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che i sigg.ri Santo Gentilcore, nato a Molinara (BN) il 27.11.1960 e Marilena Pizzuto, nata a Milano (MI) il 04.02.1974 entrambi residenti in Tresana (MS) loc. Fola, nella loro qualità di proprietari e possessori di un edificio in muratura di pietrame ormai abbandonato da molti anni ed in condizioni attuali di fatiscenza, praticamente diruto, ubicato in questo Comune in loc. Fola e contraddistinto in Catasto al Foglio n° 15 con la particella n. 389 al centro di un compendio immobiliare comprendente anche le particelle nn. 511 – 515 – 154 e 527 , hanno presentato un Piano di Recupero di iniziativa privata finalizzato all'eliminazione dello stato di degrado di detto edificio mediante demolizione e sostituzione con ampliamento del rudere esistente con un fabbricato di civile abitazione rispettando gli schemi tipologici dell'architettura agricola lunigianese;

VISTO detto Piano, redatto dall'Ing. Luca Stefanelli con studio in La Spezia (SP) via Lizza n. 13 e dal Geom. Roberto Pasquali con studio in Tresana (MS) loc. Giovagallo via Chiesa n. 30, depositato agli atti e costituito dai seguenti elaborati :

- 1- Quadro Conoscitivo Tav. A (elaborati grafici stato attuale);
- 2- Quadro Conoscitivo (relazione illustrativa dello stato attuale);
- 3- Quadro Conoscitivo (documentazione fotografica);
- 4- Quadro progettuale (elaborati grafici di progetto);
- 5- Quadro progettuale (relazione illustrativa dello stato di progetto);
- 6- Quadro progettuale (norme tecniche di attuazione);
- 7- Quadro progettuale (documento di valutazione integrata);
- 8- Quadro progettuale (relazione paesaggistica);
- 9- Relazione Geologica;

VISTA la normativa vigente in materia ed in particolare la L.R. 10.11.2014, n° 65 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Piano Strutturale approvato definitivamente ai sensi dell'art. 36 della L.R. 16.01.1995, n° 5, con deliberazione del C.C. n° 22 in data 01.07.2002, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il Regolamento Urbanistico, approvato ai sensi dell'art. 28 della L.R. 5/1995 con deliberazione del C.C. n° 4 in data 27.02.2004 e successive Varianti approvate ai sensi della L.R. 1/2005 con deliberazione del C.C. n° 2 in data 23.02.2008 e n° 44 in data 24.09.2014, tutte esecutive ai sensi di legge;

VISTE le Norme Tecniche di Attuazione allegate al R.U. di cui sopra ed in particolare l'art. 11 che testualmente recita “.....*La formazione di Piani di Recupero è inoltre ammessa per tutti gli ambiti territoriali caratterizzati dalla presenza di aree degradate o di strutture edilizie o complessi di edifici in stato di degrado, ovvero costruiti con materiali o tipologie incongrue rispetto ai contesti ambientali di riferimento....*”;

RITENUTO che le motivazioni contenute nell'istanza succitata siano condivisibili, giustificate e meritevoli di considerazione e che pertanto il Piano di Recupero previsto dalla norma di cui sopra appare lo strumento amministrativamente più idoneo a perseguire gli obiettivi di riqualificazione e di recupero degli immobili degradati in argomento verificati come oggettivamente esistenti;

PRESO ATTO che la relazione geologica allegata al succitato P.d.L. è stata depositata all'Ufficio Regionale del Genio Civile di Massa Carrara, in ottemperanza dell'art. 104, comma 6, della L.R. n° 65/2014, come risulta dalla documentazione agli atti;

VISTA la L.R. 10.11.2014, n° 65 e s.m.i. ed in particolare l'art. 19 e gli artt. 107, 109, 110, 111 e 119;

UDITA la relazione del Sig. Vannini Alessandro, nella sua qualità di Consigliere Delegato all'Urbanistica ed Assetto del Territorio;

VISTO il rapporto del Garante della Comunicazione e la relazione del Responsabile del Procedimento;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

CON voti favorevoli n° 8 su n° 8 Consiglieri presenti e votanti, resi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di adottare, ai sensi delle vigenti leggi e disposizioni, in particolare dell'art. 111 della L.R. 10.11.2014,

n° 65 e successive modificazioni ed integrazioni, il Piano di Recupero di iniziativa privata inerente gli

immobili degradati sopra specificati di proprietà dei sigg.ri SANTO GENTILCORE, nato a Molinara

(BN) il 27.11.1960 e MARILENA PIZZUTO, nata a Milano (MI) il 04.02.1974 di cui alle premesse, sita

in loc. La Fola di Tresana, distinti in Catasto al Foglio n° 15 con le particelle nn. 389 - 511- 515 - 154 e

527, a firma dell' Ing. Luca Stefanelli con studio in La Spezia (SP) via Lizza n. 13 e dal Geom. Roberto

Pasquali con studio in Tresana (MS) loc. Giovagallo via Chiesa n. 30, depositato agli atti e costituito dai

seguenti elaborati :

- 1- Quadro Conoscitivo Tav. A (elaborati grafici stato attuale);
- 2- Quadro Conoscitivo (relazione illustrativa dello stato attuale);
- 3- Quadro Conoscitivo (documentazione fotografica);
- 4- Quadro progettuale (elaborati grafici di progetto);
- 5- Quadro progettuale (relazione illustrativa dello stato di progetto);
- 6- Quadro progettuale (norme tecniche di attuazione);
- 7- Quadro progettuale (documento di valutazione integrata);
- 8- Quadro progettuale (relazione paesaggistica);
- 9- Relazione Geologica;

2) di nominare quale responsabile del procedimento per il presente atto, ai sensi della L.R. 65/2014, il

Geom. Giulio Boni;

3) di procedere all'invio di copia del presente atto e relativi elaborati all'Amministrazione Provinciale di

Massa Carrara, al deposito ed alla pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T., ai sensi dell'art. 111

della L.R. 65/2014;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di dar corso agli atti consequenziali al presente provvedimento,
con separata, unanime e palese votazione, presenti e votanti n. 8,

DELIBERA

di dichiarare la deliberazione adottata immediatamente eseguibile ex art. 134, 4° comma, D.lgs 267/2000

Pareri espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del Decreto
Legislativo n° 267 del 18.08.2000:

Parere di regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Tresana, li 30.04.2016

Il Responsabile del Servizio
Geom. Borrini Sandro

Parere di regolarità contabile

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Tresana, li 30.04.2016

Il Responsabile del Servizio
D.ssa Lorenza Folloni

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Dott. Matteo Mastrini

Il Segretario Comunale
Dott. Pietro Paolo Buonocore

Della suesposta deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U. 18.08.2000, n. 267, viene iniziata in data odierna la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Tresana, li 09.5.2016

Il Segretario Comunale
Dott. Pietro Paolo Buonocore

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

- che, la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 09.05.2016 al 24.05.2016 come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U. 18.08.2000, n. 267;

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. 18.08.2000 n. 267 in data 30.04.2016 ;

diviene esecutiva decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, 3° comma T.U. 10.08.2000, n. 267)

Tresana, li 24.05.2016

Il Segretario Comunale
Dott. Pietro Paolo Buonocore